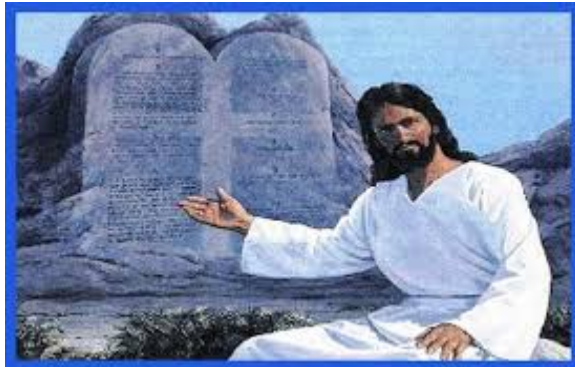


"GESU' DISSSE AI SUOI DISCEPOLI: NON CREDIATE CHE IO SIA VENUTO AD ABOLIRE LA LEGGE O I PROFETI; NON SONO VENUTO AD ABOLIRE, MA A DARE COMPIMENTO". (Matteo 5,17)



Quante sofferenze, quante persecuzioni, quanti martiri e quante incomprensioni si sono succedute a causa dell'evento che la storia ha registrato una volta per sempre e cioè la realtà della ***Incarnazione di Gesù***. La storia della salvezza che si è snodata nel corso dei secoli con Abramo, Patriarchi, Profeti e Re, nonostante tutte le situazioni alterne di bene e di male, al momento della pienezza dei tempi, ecco il prezioso dono che il Padre e lo Spirito Santo hanno offerto all'umanità: **"Il Verbo che si è fatto carne"** (Gv.1,14). Gesù nella Sinagoga di Nazareth, dopo aver letto il passo di Isaia che dice: **"Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore"** (Lc.4,18-19). Dopo questa solenne dichiarazione, l'attesa fu grande e fino al momento in cui Gesù disse: **"Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato"** (Lc. 4,20). *Quello che doveva essere un momento di grande esultanza, è stato invece l'inizio di una battaglia che ancora oggi Satana infiamma e alimenta in mille modi e in tante maniere.* I presenti nella Sinagoga rimasero stupiti per un verso, ma ben presto si rifiutarono di credere alle parole di Gesù e con sdegno **"Si alzarono e lo cacciarono fuori della città"** con l'intenzione di gettarlo giù dal precipizio, **"ma Egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino"** (Lc.4,30). E' interessante il fatto di come Gesù ha saputo neutralizzare la loro intenzione di ucciderlo, *passando in mezzo a loro senza farsi accorgere.* Già questo fu già un segno interessante della sua potenza Divina.

➤ **"Non crediate che io sia venuto ad abolire la legge"**

Il grande fraintendimento degli Scribi e dei Farisei sulla vita e sulla missione di Gesù è stato nel credere che Lui volesse **abolire la Legge**. E' il demonio che ha fatto credere questa falsità. Sappiamo che Gesù ha vissuto, per tutti gli anni che è stato a Nazareth, in piena obbedienza alla Legge di Mosè e così pure a tutte le prescrizioni sulle celebrazioni che venivano fatte.

Il suo modo di condurre la vita era da un vero Israelita. Certamente quello che Gesù non ha mai accettato erano gli abusi a certe norme di vita, *ma in particolare quello che purtroppo anche oggi noi vediamo e cioè un modo formale di vivere la Legge, senza fede, fino ad arrivare a uno sterile ritualismo.* Questo Gesù non lo poteva accettare. La sua azione quindi non fu di **abolire la legge, ma di farla vivere nella sua integrità e santità**. La mancanza grave poi è stata nel sottovalutare la voce dei Profeti, che se pur in diversi modi hanno preannunciato la venuta del Salvatore secoli prima, e di Gesù hanno profetizzato praticamente tutta la sua vita.

➤ **"io sono venuto per dare compimento alla Legge"**

La missione di Gesù: Verbo incarnato, è iniziata nella pienezza dei tempi e continuerà fino al giorno in cui **"Cristo sarà tutto in tutti"** (Col.3,11). Con preziose predicazioni e miracoli strepitosi Gesù ha dato conferma che **Lui era venuto per dare compimento alla legge**. *Che Lui era veramente il dono del Padre per la salvezza dell'umanità. Nella persona di Gesù tutto si è compiuto e si compie ciò che nella Legge è stato scritto e quindi "chiunque crede in Lui abbia la vita eterna"* (Gv.3,15). Purtroppo il demonio, il devastatore non si è dato tregua e ha messo in atto tutte le sue astuzie per contrastare quell'azione di Grazia che da secoli era attesa. Ma quanta **durezza di cuore** Gesù ha incontrato negli Scribi e nei Farisei, che accecati dal loro peccato, hanno sempre creato ostacoli all'accoglienza e al compimento della sua missione, fino ad ottenere il permesso di Pilato di condannare a morte l'autore della salvezza, ma Gesù un giorno disse: **"Le potenze degli inferi non prevarranno"** (Mt.16,18).

Così è stato e così è! La missione di Gesù continua oggi attraverso gli Apostoli, i loro successori e tanti altri Santi che hanno donato tutta la loro vita per **annunciare ai popoli che Gesù è il Salvatore** e che soltanto in Lui, noi abbiamo la certezza di raggiungere il Paradiso. *Maria ci renda sinceri e validi apostoli di Gesù per l'avvento del suo Regno, ora e sempre.*